

Oggetto: Procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto la verifica preventiva, ai fini della validazione, del progetto definitivo e del progetto esecutivo inerenti i lavori per la realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord (interrata), ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.
Codice CUP: H91C08000070008; Codice CIG: 7317888038

In relazione alla procedura indicata in oggetto, sono pervenuti a questo Ente Aggiudicatore i quesiti testualmente riportati:

Quesito N.1

Premesso che la classe e categoria IA.04 e la classe e categoria IA.03 hanno la stessa identica destinazione funzionale secondo il D.M. 17/06/2016, nonché identica classe e categoria secondo la Legge 143/49; se l'operatore economico possiede un servizio di verifica svolto relativo alla classe e categoria IA.04 (ex III/C) che ha grado di complessità pari a 1,30 si chiede se tale referenza possa essere utilizzata per coprire la richiesta del bando in oggetto in ordine al possesso di servizi nella classe e categoria IA.03 (ex III/C) che ha grado di complessità pari a 1,15.

Quesito N.2

Se l'operatore economico possiede due servizi di verifica svolti relativi alla classe e categoria E.20 (ex I/C) che ha grado di complessità pari a 0,95 utilizzati a copertura della corrispondente classe e categoria E.20, richiesta dal disciplinare di gara; si chiede se i medesimi due servizi possano essere utilizzati al fine di soddisfare anche le classi e categorie E.03 (che ha grado di complessità pari a 0,95) ed E.17 (che ha grado di complessità pari a 0,65), richieste dal disciplinare di gara.

Quesito N.3

Premesso che il disciplinare di gara al paragrafo 1.2) punto A.3) riporta che "i servizi sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente"; se l'operatore economico possiede servizi di verifica iniziati nell'anno 2012 e in parte non rientranti nel quinquennio richiesto dal disciplinare di gara (18/12/2012 - 18/12/2017, quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando); si chiede in tal caso quale sia l'importo lavori da attribuire alla parte del servizio ultimata e approvata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ai fini del soddisfacimento del requisito minimo sull'importo lavori richiesto dal disciplinare di gara al paragrafo 1.2) punto A.3). In tal caso è possibile determinare l'importo lavori della parte del servizio ultimata e approvata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, considerando, rispetto all'importo lavori totale del servizio, la percentuale ottenuta in funzione del periodo temporale rientrante nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando rispetto al periodo temporale totale di svolgimento del servizio?

Quesito N.4

Premesso che il D.Lgs. 50/2016 e la Linea Guida ANAC n. 1 in particolare, ai fini della dimostrazione dei requisiti, indica alla stazione appaltante di evitare interpretazioni eccessivamente formali che possano determinare ingiustificate restrizioni alla partecipazione alle gare anche in relazione alle categorie di opere ed in caso di incertezze nella comparazione di esse; premesso che il disciplinare di gara al paragrafo 1.2) punto A.3) riporta che "i servizi resi sono valutabili esclusivamente se documentati attraverso certificati di buona e

regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati o da documentazione analoga"; se l'operatore economico possiede alcuni servizi di verifica documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici c/o privati che però non riportano in tali certificati i codici ID Opere di cui al DM 17/06/2016, né riportano le classi e categorie di opere secondo la Legge 143/1949, ma che invece riportano l'identificazione delle opere; si chiede in tal caso, in assenza di altra documentazione, quale sia il codice ID Opere di cui al DM 17/06/2016 da attribuire al servizio ai fini del soddisfacimento del requisito richiesto dal paragrafo I.2) punto A.3) del disciplinare di gara. In tal caso, è possibile determinare per il servizio in parola il codice ID Opere di cui al DM 17/06/2016 utilizzando il parametro "identificazione delle opere" del DM 17/06/2016 e l'identificazione delle opere riportata nel certificato rilasciato dal committente, per attribuire la corrispondenza al codice ID Opere prevista dal DM 17/06/2016?

Quesito N.5

Premesso che il D.Lgs. 50/2016 e la Linea Guida ANAC n. 1, nell'individuare i requisiti tecnici, professionali, economici e finanziari di ammissione alle procedure si ispirano ai principi di adeguatezza - attinenza-proporzionalità-libera concorrenza a presidio della massima partecipazione alle gare pubbliche da parte degli operatori economici, funzionale alla migliore selezione dell'aggiudicatario; con riferimento al paragrafo I.2) punto A.2) del disciplinare di gara, il quale richiede tra i requisiti di ammissione alla gara che l'operatore economico abbia realizzato un "fatturato globale per servizi di verifica, realizzato negli ultimi 5 (cinque) anni rispetto alla data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 2 (due) volte l'importo stimato dell'appalto di servizio di verifica, ossia non inferiore a € 1.752.208,56" si chiede a Codesta Stazione appaltante di chiarire se per "fatturato globale per servizi di verifica realizzato negli ultimi 5 (cinque) anni rispetto alla data di pubblicazione del bando" si possa intendere, oltre al fatturato per servizi di verifica ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 - per cui è richiesto all'Organismo di Ispezione l'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 -, anche quello relativo ad altri servizi di verifica effettuati nel medesimo regime di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Si richiede inoltre di chiarire se tali servizi di verifica effettuati nel medesimo regime di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020, possano essere utilizzati ai fini del soddisfacimento dei requisiti di cui ai punti A.3) del paragrafo I.2) del disciplinare di gara ed ai fini del soddisfacimento dei requisiti di cui al criterio A) e criterio B) del paragrafo III.3.1) del disciplinare di gara.

Quesito N.6

Premesso che il D.Lgs. 50/2016 e la linea Guida ANAC n. 1, nell'individuare i requisiti tecnici, professionali, economici e finanziari Si ispirano ai principi di adeguatezza-attinenza-proporzionalità-libera concorrenza a presidio della massima partecipazione alle gare pubbliche da parte degli operatori economici, funzionale alla migliore selezione dell'aggiudicatario; con riferimento al paragrafo I.2) punto A.2) del disciplinare di gara, il quale richiede tra i requisiti di ammissione alla gara che l'operatore economico abbia realizzato un "fatturato globale per servizi di verifica, realizzato negli ultimi 5 (cinque) anni rispetto alla data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 2 (due) volte l'importo stimato dell'appalto di servizio di verifica, ossia non inferiore a € 1.752.208,56" si chiede a Codesta Stazione appaltante di chiarire se per "fatturato globale per servizi di verifica realizzato negli ultimi 5 (cinque) anni rispetto alla data di pubblicazione del bando" si

possa intendere, oltre al fatturato per servizi di verifica ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 - per cui è richiesto all'Organismo di Ispezione l'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020, anche quello relativo ad altri servizi di verifica effettuati nel medesimo regime di UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e svolti all'estero ai sensi di regolamenti, specifiche tecniche, linee guida, atti, decreti, o altra legislazione locale applicabile e/o vigenti nel paese estero. Si richiede inoltre di chiarire se tali servizi di verifica possano essere utilizzati ai fini del soddisfacimento dei requisiti di cui ai punti A.3) del paragrafo I.2) del disciplinare di gara ed ai fini del soddisfacimento dei requisiti di cui al criterio A) e criterio B) del paragrafo III.3.1) del disciplinare di gara.

Quesito N.7

Nell'ipotesi in cui si intenda ricorrere all'istituto dell'avvalimento, così come indicato al paragrafo III.2.1) punto 5) del disciplinare di gara, si chiede di chiarire se è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, così come indicato al su citato punto ma non chiaramente specificato al paragrafo I.2) punto A.3) del disciplinare di gara.

Quesito N.8

In riferimento al disciplinare di gara, paragrafo III.3.1) Busta "B.1 — Offerta Tecnica" precisamente al "Criterio B): Caratteristiche metodologiche", si chiede di chiarire se i *curricula vitae* dei professionisti che costituiranno il gruppo di lavoro, sono da conteggiare nelle 15 facciate A4 della relazione tecnico- illustrativa o possono essere considerati degli allegati alla relazione e non essere conteggiati nel numero massimo di facciate previste per la suddetta relazione.

Ai suddetti quesiti è stata data la risposta testualmente riportata:

Quesito n. 1

Si conferma che un operatore economico può utilizzare servizi rientranti nella classe e categoria IA.04 al fine di comprovare il possesso di servizi rientranti nella classe e categoria IA.03 richiesti dal bando di gara, atteso che ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17/06/2016 “gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera”.

Quesito n. 2

Il concorrente che possiede due servizi svolti relativi alla classe e categoria E.20, può utilizzare i medesimi servizi anche per provare il possesso del requisito inerente a servizi relativi alle classi rispettivamente E.03 e E.17, purché l'importo complessivo dei suddetti servizi appartenenti alla classe e categoria E.20 posseduti dal concorrente sia almeno pari alla somma degli importi dei servizi E.20, E.03 e E.17 richiesti dal disciplinare di gara.

Quesito n. 3

Si conferma che nel caso di servizi iniziati nell'anno 2012 e in parte non rientranti nel quinquennio richiesto dalla *lex specialis* di gara (18/12/2012-18/12/2017), è possibile utilizzare la parte dei servizi suddetti rientranti nel quinquennio di riferimento nella misura percentuale determinata in funzione del periodo temporale totale di svolgimento dei servizi di cui trattasi.

Quesito n. 4

Nel caso in cui il concorrente disponesse di certificati di regolare esecuzione di servizi svolti che non attestino espressamente le classi e categorie di opere di cui al DM 17/06/2016 e/o alle disposizioni previgenti, indicando invece le sole opere a cui si riferiscono detti servizi, il concorrente medesimo dovrà presentare a corredo dei suddetti certificati apposite dichiarazioni sostitutive rese dal proprio legale rappresentante o altro soggetto a ciò legittimato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con le quali indica a quali classi e categorie di opere i servizi di cui sopra corrispondono.

Anche in tal caso, ad ogni modo, è fatta salva la facoltà di questo Ente Aggiudicatore di verificare presso gli enti committenti la veridicità di tali dichiarazioni.

Quesito n. 5

Ai fini della prova del possesso del requisito economico di cui al paragrafo I.2) punto A.2) del disciplinare di gara, ossia fatturato globale per servizi di verifica realizzato negli ultimi cinque anni rispetto alla data di pubblicazione del bando, devono intendersi ricompresi, oltre ai servizi di verifica ai fini della validazione ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., anche i servizi di verifica svolti in regime di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

Tali servizi svolti in regime di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 possono altresì essere utilizzati ai fini della prova del possesso dei requisiti di cui ai punti A.3) del paragrafo I.2) e dei criteri di cui alle lettere A) e B) del paragrafo III.3.1) del disciplinare di gara.

Quesito n. 6

Ai fini della prova del possesso del requisito economico di cui al paragrafo I.2) punto A.2) del disciplinare di gara, ossia fatturato globale per servizi di verifica realizzato negli ultimi cinque anni rispetto alla data di pubblicazione del bando, devono intendersi ricompresi, oltre ai servizi di verifica ai fini della validazione ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., anche i servizi di verifica svolti in regime di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 svolti all'estero nel rispetto della normativa vigente nel paese in cui sono stati effettuati.

Tali servizi svolti in regime di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 svolti all'estero, possono altresì essere utilizzati ai fini della prova del possesso dei requisiti di cui ai punti A.3) del paragrafo I.2) e dei criteri di cui alle lettere A) e B) del paragrafo III.3.1) del disciplinare di gara.

Quesito n. 7

Nel caso in cui un concorrente ricorra all'avvalimento, potrà avvalersi di più imprese ausiliarie, così come consentito dall'art. 89, comma 6, D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Quesito n. 8

I curricula vitae non devono essere conteggiati nelle 15 facciate A4 della relazione tecnico-illustrativa richiesta dal paragrafo III.3.1) del disciplinare di gara relativamente al contenuto della busta "B.1 – Offerta Tecnica.

Roma, 11/01/2018